

PROGRAMMA N. 3: PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'

PROGETTO 3.1: TUTELA DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico

Descrizione:

Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico tramite l'elaborazione e/o l'applicazione di nuovi Piani e Regolamenti. Monitoraggi conseguenti all'approvazione, con delibera consiliare n. 74 del 4 novembre 2013, del Regolamento per la Telefonia Mobile.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Monitoraggi con centraline mobili	20	2015
Monitoraggi con centraline mobili	20	2016
Monitoraggi con centraline mobili	20	2017

Motivazione delle scelte:

L'entrata in vigore nel nuovo Regolamento comunale per la Telefonia Mobile, che si basa su simulazioni di campo elettromagnetico, giustifica il proseguimento delle modalità di monitoraggio, aggiuntive rispetto a quelle istituzionali di ARPA, anche in previsione dell'introduzione di nuove tecnologie (4G) più impattanti relativamente alle potenze irradiate.

L'attività di monitoraggio è proseguita secondo la prassi consolidata ovvero sia accogliendo le richieste dei cittadini che tenendo conto di priorità tecniche determinate da nuove installazioni e/o introduzione di nuove tecnologie di trasmissione.

Attività da svolgere nel 2015:

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile

Avviare un percorso di condivisione con tutti i Gestori che permetta di contemperare le esigenze aziendali dei Gestori con l'obiettivo primario dell'Amministrazione di salvaguardia della salute ed incolumità pubblica. L'esame dei Programmi di sviluppo presentati dai Gestori per consentire la realizzazione della nuova tecnologia LTE verrà effettuato ripercorrendo il percorso del Regolamento con verifiche e simulazioni che garantiscano la minimizzazione dei livelli di campo elettromagnetico sul territorio. In tale analisi si prenderanno in considerazione solamente soluzioni che:

- prevedano riconfigurazioni e/o co-siting escludendo la costruzione di nuovi pali non previsti nel Regolamento vigente;
- valutino contestualmente una riduzione delle potenze installate delle tecnologie già esistenti a bilanciamento di installazione di nuovi impianti a maggiore potenza.

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile
Ricalibrazione periodica biennale delle centraline

Attività da svolgere nel 2017:

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile

Titolo obiettivo 2: Tutela del paesaggio e del verde**Descrizione:**

Sviluppo di progetti di volontariato per la gestione di alcune aree verdi al fine di riqualificarle e con l'obiettivo di una maggior coesione sociale e di promozione delle vie e delle piazze cittadine.

Si provvederà all'approvazione "Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico"

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Aree verdi giardini e parchi: affidamento	ON	2015
Approvazione "Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico"	ON	2015

Motivazione delle scelte:

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato

Attività da svolgere nel 2015:

Approvazione "Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico".

Installazione nuova cartellonistica per aree verdi.

Sistemazione del verde del complesso monumentale sito nel Piazzale XXVI Luglio.

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi

Relativamente alle iniziative di volontariato si provvederà a stipulare apposita convenzione che individui il progetto, le persone coinvolte, gli ambiti e le aree interessate, le competenze, i tempi, le modalità di gestione e le responsabilità

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi

Attività da svolgere nel 2017:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi

PROGETTO 3.2: MIGLIORARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Potenziamento della raccolta differenziata

Descrizione:

Potenziamento della raccolta differenziata sperimentando forme efficaci di raccolta in ambito urbano e promuovendo le iniziative sia di riutilizzo, sia di riciclo e recupero (reti per iniziative di ricicleria diffusa sul territorio)

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2015
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2016
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2017

Motivazione delle scelte:

Si vuole perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, anche sperimentando forme alternative di riciclo, riutilizzo e recupero.

Attività da svolgere nel 2015:

Analisi costi/benefici delle opportunità di miglioramento anche in accordo con NET e altri soggetti operanti sul territorio (catene di distribuzione, commercianti, produttori).

Attività da svolgere nel 2016:

Attuazione delle azioni previste con analisi costi/benefici del 2015.

Attività da svolgere nel 2017:

Prosecuzione delle azioni previste nel 2016 e monitoraggio dei risultati.

Titolo obiettivo 2: Gestore unico pubblico dei rifiuti

Descrizione:

Si considera strategica la costituzione del gestore unico pubblico provinciale dei rifiuti, aggregando nuovi Comuni e coinvolgendo altri gestori pubblici, al fine di migliorare l'efficienza del servizio. A tal fine è indispensabile sviluppare ulteriori aggregazioni per poter coprire l'intero ambito provinciale in particolare con l'altra società pubblica che opera nel territorio: A&T2000.

E' stata, pertanto, stipulata una Lettera di intendi tra Net e A&T2000 per delineare la tempistica di un eventuale processo di fusione.

Questa aggregazione potrà consentire un'ulteriore e decisiva ottimizzazione delle strutture impiantistiche e dell'operatività in grado di coprire l'intero bacino provinciale e di fronteggiare al meglio le significative evoluzioni in atto sia sul piano tecnologico che dell'organizzazione del servizio per ambiti come innanzi riferito, in particolare con riferimento alla raccolta differenziata e al recupero dei materiali e alla valorizzazione degli impianti esistenti.

Da un punto di vista tecnico ed alla luce delle suddette evoluzioni, risulta necessario procedere:

- con gli interventi già programmati di ristrutturazione, riconversione ed ammodernamento degli esistenti impianti di trattamento dei rifiuti presenti nei Comuni di Udine e San Giorgio di Nogaro in un'ottica di filiera che valorizzi le sinergie;
- alla conseguente rifunzionalizzazione del parco impiantistico al fine di ottenere il massimo recupero delle materie prime secondarie (MPS), di realizzare in autonomia il trattamento della frazione organica (FORSU) e di valorizzare la frazione residua calorica tramite produzione di CSS (combustibile solido secondario). Nel 2014 Net è già pervenuta all'aggiudicazione definitiva degli interventi riguardanti l'impianto di S. Giorgio alla cui ultimazione seguirà l'avvio di quelli programmati per l'impianto di Udine ;
- all'ulteriore potenziamento delle raccolte differenziate, in particolare con l'affinamento degli attuali modelli di raccolta differenziata in particolare nelle aree ove le percentuali non raggiungono ancora la soglia minima del 65 %.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Realizzazione investimento impianto di San Giorgio di Nogaro	ON	2015
Fine lavori impianto di San Giorgio di Nogaro	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Mantenere un profilo di costi competitivo ed efficiente unitamente ad una elevata qualità dei servizi in parola, attualmente realizzati in modalità in house providing e quindi senza ricorrere a gare di affidamento a terzi del servizio stesso.

Attuazione della normativa di settore che prevede un gestore unico per i servizi pubblici locali a rete.

Attività da svolgere nel 2015:

Stipula lettera di intenti Net A&T2000

Trattative con A&T2000 per l'aggregazione e in caso di esito positivo, deposito progetto di fusione.

Realizzazione investimento impianto di San Giorgio di Nogaro.

Attività da svolgere nel 2016:

Fine lavori impianto di San Giorgio di Nogaro.

PROGETTO 3.3: INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE RISPARMIO ENERGETICO E PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici

Descrizione:

Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici. Una particolare attenzione sarà riservata alla manutenzione delle strutture scolastiche (aule, laboratori, biblioteche, mense, palestre) e degli impianti sportivi minori. Gestione informatizzata degli edifici comunali al fine di ottimizzare il consumo di energia. Al riguardo è stato sviluppato un progetto pilota per la sede municipale per il telecontrollo degli ambienti.

Riqualificazione energetica degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva.

Impostazione di uno studio delle zone di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica cittadina ancora dotate di lampade ad elevata dispersione energetica e sostituzione delle stesse con lampade a basso consumo nei limiti dei finanziamenti disponibili. Verifica della possibilità di installazione di dispositivi di telecontrollo onde effettuare una più mirata tempistica di accensione. Possibilità di spegnimento di ulteriori punti luce e adeguamento alle tariffe CONSIP.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Monitoraggio risparmi energetici	ON	2015
Monitoraggio risparmi energetici	ON	2016
Monitoraggio risparmi energetici	ON	2017

Motivazione delle scelte:

Tale obiettivo dovrà tenere conto delle linee d'indirizzo di cui al Piano Energetico Comunale approvato dall'amministrazione nell'ottica di garantire una qualità nello svolgimento del pubblico servizio per la città con una riduzione dei costi.

Attività da svolgere nel 2015:

Controllo dello svolgimento del servizio affidato, realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e ammodernamento della rete di illuminazione pubblica.

Sensibilizzazione/accordo col gestore dell'illuminazione stradale e di tutte le aree verdi comunali di un piano di rimodernamento degli impianti d'illuminazione

Analisi degli impianti di illuminazione in alcuni pubblici edifici che sintetizzi le relative caratteristiche (numero, tipologia e potenza delle lampade; tipologia dei corpi illuminanti; consumi annuali di energia attiva e di energia reattiva, potenze impegnate e tensioni di alimentazione; ecc.).

Definizione di un cronoprogramma per la redazione di un piano di investimenti pluriennali per l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica.

Relativamente alla gestione delle utenze elettriche degli edifici si analizzerà la possibilità di adottare un sistema di rinnovamento tecnologico, prendendo in considerazione il meccanismo dei contratti di finanziamento tramite terzi o affidamento ad ESCo, evitando all'Amministrazione Comunale l'impegno di spesa diretto.

Verrà valutata la possibilità di installazione di apparecchiature presso gli edifici comunali quali Palazzo D'Aronco e l'edificio ospitante l'Anagrafe, in grado di regolare e ridurre la tensione di alimentazione.

Gestione del sistema di telecontrollo e registrazione dei risparmi energetici.

Con riferimento al riscaldamento degli edifici si attueranno ulteriori interventi di ottimizzazione energetica.

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione del sistema di telecontrollo e registrazione dei risparmi energetici.

Titolo obiettivo 2: Promozione dell'efficientamento del risparmio energetico

Descrizione:

Piano Casa per la ristrutturazione delle vecchie abitazioni; in analogia nel PAES all'azione a Lungo Termine n° 3 "Risparmio energetico negli edifici privati" si valuta la possibilità di organizzare la divulgazione/sensibilizzazione diretta all'utenza privata con lo scopo di evidenziare i benefici derivanti dagli interventi di efficienza energetica sia su involucro edilizio che su impiantistica connessa.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Analisi del patrimonio immobiliare esistente	ON	2015
Divulgazione/sensibilizzazione delle azioni	ON	2015
Monitoraggio risultati	ON	2016

Motivazione delle scelte:

L'attività rientra tra gli obiettivi individuati nell'azione a Lungo Termine del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), finalizzata allo sviluppo delle condizioni per la diffusione, delle buone pratiche per l'efficientamento degli edifici esistenti

Attività da svolgere nel 2015:

Analisi del patrimonio immobiliare esistente
Divulgazione/sensibilizzazione delle azioni

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio risultati

Titolo obiettivo 3: Teleriscaldamento e cogenerazione**Descrizione:**

Prosecuzione dello sviluppo degli impianti di teleriscaldamento e cogenerazione, inerenti le proposte e iniziative già in atto per le aree Udine Nord Ovest ed Udine Sud, le quali sono individuate anche nel PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) all'Azione a Lungo Termine 1.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Analisi delle proposte di adesione al servizio degli edifici comunali dai soggetti gestori del servizio di teleriscaldamento	ON	2015
Analisi delle proposte, anche per iniziative private, di adesione al servizio degli edifici comunali	ON	2015
Controllo e monitoraggio	ON	2016
Analisi possibilità di sviluppo	ON	2015

Motivazione delle scelte:

L'attività rientra tra gli obiettivi individuati nell'azione a Lungo Termine del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), finalizzata allo sviluppo delle condizioni per la diffusione, l'ampliamento e l'integrazione di reti di teleriscaldamento sul territorio comunale alimentate da impianti a cogenerazione e/o rigenerazione.

L'azione prevede la ricognizione dei progetti specifici di cogenerazione già sviluppati o già pianificati in ambito cittadino, la valutazione dell'impatto energetico e dei benefici ambientali connessi al loro sviluppo, la ricerca di possibili sinergie legate all'interconnessione di due o più reti, l'utilizzo di altre fonti energetiche (recuperi energetici, fonti rinnovabili, altri combustibili). Le fasi dell'azione saranno legate allo sviluppo dei diversi progetti; avranno un orizzonte temporale di 10 anni.

Attività da svolgere nel 2015:

Continueranno ad essere valutate le proposte di allacciamento presentate all'Amministrazione Comunale dai soggetti gestori del servizio di teleriscaldamento, le valutazioni saranno tese alla verifica sulla convenienza/opportunità delle proposte. Analisi estesa alle proposte presentate all'Amministrazione Comunale per iniziative private per lo sviluppo delle reti di teleriscaldamento alimentate da centrali ad elevata efficienza energetica.

Allacciamento del complesso Palamostre

Attività da svolgere nel 2016:

Controllo e monitoraggio delle attività correlate ai sistemi di teleriscaldamento in funzione ed analisi di ulteriori possibilità di sviluppo.

Attività da svolgere nel 2017:

Prosecuzione del processo di controllo e monitoraggio delle attività correlate ai sistemi di teleriscaldamento in funzione ed analisi di ulteriori possibilità di sviluppo.

Titolo obiettivo 4: Mantenimento certificazione EMAS**Descrizione:**

Il Sistema di Gestione Ambientale dovrà costantemente essere mantenuto negli anni futuri al fine di garantire la propria efficacia e il mantenimento della certificazione acquisita, che verrà sottoposta a verifiche periodiche, sia interne che esterne, annuali.

In particolare saranno aggiornati i documenti di sistema denominati registro legislativo, aspetti ambientali, Programma ambientale e dichiarazione ambientale e saranno svolti gli audit interni ed esterni annuali.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Verifica e aggiornamento documenti di sistema – delibera di giunta	ON	2015
Verifica e aggiornamento documenti di sistema – delibera di giunta	ON	2016
Verifica e aggiornamento documenti di sistema – delibera di giunta	ON	2017

Motivazione delle scelte:

Contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile.

Attività da svolgere nel 2015:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e il rinnovo della certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2014 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

Attività da svolgere nel 2016:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2015 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

Attività da svolgere nel 2017:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2016 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

Titolo obiettivo 5: Attuazione Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**Descrizione:**

Attuare le azioni previste dal PAES per permettere di raggiungere nel 2020 l'obiettivo di una diminuzione delle emissioni di CO2 del 20% rispetto al 2006, come previsto dal Patto dei Sindaci, a cui il Comune ha aderito nel 2009

A seguito dell'adesione del Comune di Udine al Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", si è condotto il monitoraggio dei consumi dei vettori energetici dell'intero territorio comunale per l'anno 2010 in maniera analoga a quanto già fatto in occasione della redazione del PEC nel bilancio energetico, in cui si definiva il 2006 come "baseline" su cui calcolare la futura riduzione di emissioni di CO2. L'attività del monitoraggio è funzionale alla stesura del rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Sviluppo trasversale Azioni PAES	ON	2015
Report monitoraggio	ON	2015
Stesura terzo rapporto biennale	ON	2016
Report monitoraggio	ON	2016
Report monitoraggio	ON	2017

Motivazione delle scelte:

L'adesione al Patto dei Sindaci prevede la redazione di un rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio energetico al 2010 sono una prova diretta sull'andamento dei consumi/emissioni non solo a livello di amministrazione comunale, ma su tutto il territorio del comune di Udine; il documento dunque tiene in considerazione anche dello sviluppo di azioni che si sono concretizzate in forma privata.

Attività da svolgere nel 2015:

Sviluppo trasversale Azioni PAES avviando contatti per definire accordi ed eventuali attività condivise con altri Enti ed Aziende territoriali.
Monitoraggio dei dati.

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio dei dati.
Stesura terzo Rapporto Biennale.

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio dei dati.

PROGETTO 3.4: TUTELA DEI BENI COMUNI

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Tutela dei beni comuni

Descrizione:

Tutela dei beni comuni e sostegno dell'azione politica e gestionale per giungere al gestore unico dell'acqua pubblica, nel rispetto del principio di solidarietà, ma anche di efficienza, e riduzione degli sprechi. Si vuole collegare il 99% delle abitazioni al ciclo integrato dell'acqua

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Abitazioni collegate a ciclo integrato dell'acqua	99%	2016

Motivazione delle scelte:

Incrementare il livello di accessibilità ai servizi pubblici.

Attività da svolgere nel 2015:

Collegamento al ciclo integrato dell'acqua. Avvio contatti con CAFC per uno studio di fattibilità per la riduzione dei consumi dell'acquedotto, attraverso telecontrollo e telerilevamento delle perdite occulte.

Attività da svolgere nel 2016:

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua

Attività da svolgere nel 2017:

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua

ATTIVITA' ISTITUZIONALE PROGRAMMA 3

Verde pubblico

Proseguiranno le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi, giardini storici e parchi.

Si provvederà alla gestione dei giochi presso i giardini e i parchi.

Ambiente

Informare attraverso incontri e comunicazioni scritte i produttori, se presenti, e rivenditori sul territorio comunale sui rischi di “contaminazione” nell'utilizzo e di vendita di prodotti geneticamente modificati nella catena produttiva le cui conseguenze non sono attualmente prevedibili; avviare una seria campagna di educazione alimentare legata al consumo e alla spesa consapevole di prodotti tradizionali e locali di qualità.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3
PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'
ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO	56.906,00			
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA	18.462,00	21.552,00	3.145,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	300.000,00	255.000,00	100.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	12.562.266,13	12.233.700,00	12.192.503,00	
TOTALE (A)	12.937.634,13	12.510.252,00	12.295.648,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (B)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.179.919,38	4.075.899,00	4.017.075,00	
TOTALE (C)	4.179.919,38	4.075.899,00	4.017.075,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.119.553,51	16.588.151,00	16.314.723,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3
PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'
IMPIEGHI**

	ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (c)	% su tot.
TITOLO I e II	16.326.081,38	95,37%	0,00	0,00%	793.472,13	4,63%	17.119.553,51	9,68%	16.225.151,00	97,81%	0,00	0,00%	363.000,00	2,19%	16.588.151,00	10,22%	16.147.920,00	98,98%	0,00	0,00%	166.803,00	1,02%	16.314.723,00	10,50%